

L'offerta diventa digitale, arriva il Pos in cattedrali e chiese di provincia

Pubblicato: Venerdì 8 Agosto 2025



L'offerta in chiesa diventa digitale, con il Pos da "strisciare" per donare alla domenica.

Qualche esempio c'è già, ma ora **viene esteso: Banco BPM, Numia**, società specializzata in pagamenti digitali, e **la Conferenza Episcopale Italiana** hanno lanciato il **progetto "100 totem in 100 chiese"**, avviato già da qualche mese con l'installazione sperimentale di alcuni punti simbolici e con grandi afflussi, come la basilica di Sant' Ambrogio a Milano e quella di San Francesco ad Assisi.

L'obiettivo è arrivare – appunto – a cento punti Pos in altrettante chiese, entro la fine dell'anno. Il progetto rappresenta o rappresenterà una novità assoluta soprattutto al Centro e al Sud, perché invece **al Nord già in pandemia da Covid erano state fatte alcune sperimentazioni**, ovviamente sempre in affiancamento alla modalità "tradizionale" dei cestini e delle cassettoni delle offerte.

Ad esempio **nel Varesotto è già attivo un Pos alla chiesa di San Giulio**, la più centrale delle parrocchiali di **Cassano Magnago**. Mentre in futuro – spiegano da Bpm – è previsto un nuovo punto per donazioni digitali nella cittadina di **Olgiate Olona**, precisamente alla chiesa dei **Santissimi Lorenzo e Stefano**, la grandiosa parrocchiale nel centro dell'abitato.

«Il tema dei pagamenti digitali – ha detto don Claudio Francesconi, economo della Cei, **ad Avvenire** – è stato al centro di un nostro recente convegno nazionale. Questo progetto si inserisce in un dialogo ampio che stiamo portando avanti con le istituzioni, nella convinzione che **trasparenza, tracciabilità e**

valorizzazione della generosità dei fedeli siano obiettivi condivisi, concreti e raggiungibili attraverso un lavoro comune, rispettoso delle peculiarità ecclesiali».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it